



Sub Gian Neri: un premio speciale per la didattica

di FILIPPO IONI

La Sub Rimini Gian Neri nasce nel lontano 1973, è un'associazione sportiva che, nel tempo ha appassionato migliaia di sub instradandoli nell' esplorazione dei fondali marini d'Italia e del Mediterraneo. Fu la pesca in apnea il primo legante, ma dopo poco la didattica e l'uso delle bombole hanno conquistato il cuore di molti.

I primi istruttori di subacquea della Sub Rimini hanno avuto il piacere e l'onore di potersi formare nei durissimi corsi di Nervi (GE) con il "vate"

Duilio Marcante.

Da allora tantissimi istruttori sono stati formati e molti prestano ancora la loro opera volontaria nell'Associazione che conta oltre 200 iscritti ed è impegnata a tutto campo nella didattica, nella ricerca, nella salvaguardia e nella divulgazione dell'ambiente marino e nella protezione civile.

La didattica, da sempre il cuore dell'Associazione e vivaio per attirare nuovi soci quest'anno ha ottenuto un'importante riconoscimento premio speciale del settore didattico Fipsas/Coni "per i brillanti risultati ottenuti nell'anno 2015".

I sub in un momento conviviale e la consegna del premio



ti nell'anno 2015".

La premiazione si è svolta sabato 13 marzo a Roma presso il salone d'onore del Coni, in occasione della "Cerimonia di premiazione Azzurri FIPSA S Medagliati 2015".

Il presidente, Amos Cardinali, nel discorso di ringraziamento, ricorda i punti cardine di questo successo: moltissimi istruttori e staff che, in rigoroso volontariato, entusiasmano sempre più

nuovi allievi, con tanta famiglia coinvolgente amicizia.

L'apnea, antico approccio agli abissi marini, appassiona sempre più ragazzi e alle gare iniziano ad arrivare dei buoni risultati. La Protezione Civile, guidata dal suo responsabile, Michele Stabellini, ha da sempre un ruolo importante. I volontari più esperti, raccolti nella mitica squadra Gis (Gruppo Intervento Som-

mozzatori) quelli dalla maglietta rossa, sono un valido supporto per le autorità marittime.

Il sogno, un parco marino per Rimini. Naturale conseguenza dell'attività subacquea è quella di amare la natura, il mondo sottomarino, però in passato, si è cercato in altri mari d'Italia e nei mari tropicali la soddisfazione di mitici incontri, snobbando un po' casa nostra. Tendenza che però è radicalmente cambiata negli ultimi dieci anni, vissuti alla scoperta dei tesori sommersi del nostro mare. Oggi la Sub Rimini Gian Neri è impegnata settimanalmente nella divulgazione di immagini e storie dei nostri fondali, promotrice di manifestazione ed eventi principalmente volti a mostrare foto e filmati, frutto del costante lavoro di ricerca nel campo biologico e di protezione dell'ambiente marino del nostro areale riminese.